Scritto da Franco Marra
Martedì 27 Marzo 2018 11:10



AVELLINO – La Sidigas Avellino cerca il passaporto per le semifinali di Fiba Europe Cup affrontando la Juventus Utena. Si parte dal pareggio a quota 77 maturato in Lituania dopo i primi 40' per conoscere quale delle due contendenti dovrà affrontare i danesi del Bakken Bears di Aarhus, che dono già qualificati, nonostante la sconfitta subita da parte dell'Essm La Portel, che però è crollata nel supplementare, dopo aver pareggiato il distacco dell'andata. Ma per ora bisogna pensare a battere la Juventus Utena, nel match del Paladelmauro di mercoledì alle 20 e 30.

La presentazione del match questa volta è affidata alle parole di Gianluca De Gennaro: "Utena è una squadra che si aggira sugli 80 punti di media e che è quindi molto attenta all'aspetto offensivo, dal momento che quasi tutti i loro giocatori, dagli esterni ai lunghi, possiedono un ottimo tiro da tre punti. Da parte nostra dovremo fare in modo di evitare eccessive rotazioni difensive e di essere invece molto solidi ed aggressivi sulla palla: è una squadra di tiratori, con percentuali intorno al 34% da tre, per cui dovremo regolarci di conseguenza. In attacco dovremo invece provare ad avere una grande circolazione di palla, muovendola non solo da entrambi i lati del campo, ma anche quanto più possibile dentro e fuori l'area per attaccarli in uno contro uno e prenderci tiri puliti. All'andata avevano Gaines, che però si è fatto male e non sarà della partita domani, ma non avevano Ireland, il loro secondo playmaker: non sappiamo se giocherà contro di noi, ma in caso affermativo sarà sicuramente un altro giocatore da tenere sotto controllo, abile sia al tiro che all'attacco in uno contro uno. Utena vanta inoltre un pacchetto lunghi importante, con Kupsas che ha ottimi movimenti in post basso e Korniyenko e Guscikas, che possono giocare sia nel ruolo di quattro che nel ruolo di cinque: sono giocatori che in situazioni di pick and pop hanno un buon tiro da tre punti. Ci aspettiamo una difesa a zona da parte loro, poiché si tratta di una squadra con non tantissime rotazioni: l'hanno eseguita nell'ultima partita di campionato e la fecero anche con noi all'andata, per cui ci aspettiamo facciano lo stesso domani sera. Infine un appello al pubblico: ci teniamo a superare il turno e ci auguriamo che in tanti accorrano a sostenerci e a spingerci verso la semifinale, perché si tratta di un appuntamento storico per la città di Avellino e per la Sidigas Scandone".

Aggiornamento del 27 marzo 2018, ore 18.05 - A disposizione di Sacripanti ci sarà anche Shane Lawal, che ha avuto l'okay da parte del professore Mariani, mentre per N'Diaye, che dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico al piede, ci sarà da attendere ancora un mese, come si legge nel comunicato della società biancoverde: "La Società Sidigas Avellino comunica gli esiti degli accertamenti che i tesserati Hamady N'Diaye e Shane Lawal hanno effettuato questa mattina presso Villa Stuart, seguiti dal Professor Mariani. Si prolungano i tempi di recupero del centro senegalese: l'atleta sarà sottoposto ad un piccolo intervento al piede venerdì e si prevede un ulteriore mese di stop per lui.

Differente la situazione di Shane Lawal, che ha subito una lieve distorsione al ginocchio durante l'allenamento di venerdì scorso: si prevede di riuscire a recuperarlo già in vista della partita di domani. Nei giorni a seguire continuerà il suo processo di integrazione nella squadra".

Lawal è fermo da venerdì, ed il suo impiego è comunque a rischio, anche se si spera possa dare qualche minuto di riposo a Fesenko. La Sidigas vuole vincere questa partita per accedere alle semifinali, traguardo storico per il club avellinese, e per farlo ci sarà bisogno di giocare un match di spessore sia dal punto di vista tecnico che da quello fisico. Il match di andata fa ben sperare i tifosi avellinesi, perché la Scandone è apparsa più forte degli avversari, nonostante il risultato di parità, ma Leunen e compagni potranno conquistare la qualificazione solo se saranno capaci di giocare con concentrazione per l'intero arco della partita, difendendo con aggressività, e cercando di mettere in campo una manovra fluida in attacco.